**COMUNICATO STAMPA**

**Rifornimento errato**

**Come non trasformare un contrattempo in un dramma**

***Berna, 13 settembre 2023* – *In Svizzera i casi di rifornimento con il carburante errato sono quasi 10 000 ogni anno. Una piccola disavventura che può tramutarsi in un conto salato, ma non necessariamente: già solo osservare poche regole empiriche è sufficiente per evitare problemi seri.***

Quando si è sovrappensiero o di fretta, si guida un’auto diversa dalla propria o si fa rifornimento presso un distributore sconosciuto, basta poco per sbagliare carburante. Raramente si inserisce diesel in una macchina a benzina: la pistola più grande, infatti, non entra nel bocchettone. Il caso opposto è invece piuttosto frequente. 30 anni fa i motori diesel sopportavano una piccola quantità di benzina. Tuttavia, i propulsori moderni e i loro complessi impianti di iniezione e trattamento dei gas di scarico non ne tollerano nemmeno quantità minime. A ciò si aggiunge che la benzina nel diesel aumenta il rischio di incendio. In ogni caso, poco cambia tra benzina in un motore diesel o viceversa: chi si mette in marcia rischia di subire dei danni. I veicoli diesel più recenti possono anche essere messi in pericolo rabboccando per errore AdBlue nel serbatoio del diesel anziché in quello apposito per l’additivo.

**In caso di rifornimento errato, non avviare mai il motore**

Cosa fare se ci si accorge dell’errore quando si è ancora al distributore? Se il processo di rifornimento è ancora in corso, interromperlo immediatamente. La regola d’oro fondamentale è non avviare in nessun caso il motore! Nemmeno se si è trattato solo di pochi litri o se si desidera sgombrare la pompa per lasciare il posto ad altri. Non appena si accende il motore, il carburante errato entra al suo interno con il rischio di causare dei danni, o perlomeno di richiedere una costosa revisione. Dal momento che già quando si effettua l’accensione la pompa del carburante potrebbe essere attiva, la chiave non andrebbe affatto toccata. Se si è già in viaggio e ci si accorge dell’errore o se magari l’auto inizia ad avanzare a scatti o perdere colpi, bisogna accostare, spegnere subito il motore, attivare i segnalatori di emergenza e posizionare il triangolo.

**I garage dell’UPSA sapranno aiutarvi**

È assolutamente necessario richiedere un’assistenza professionale! L’interlocutore ideale è il vostro garage UPSA, che conosce la vostra auto. In alternativa, è possibile consultare anche il servizio di mobilità del produttore del veicolo oppure il soccorso stradale. Solo raramente, in caso di quantità ridotte di carburante errato su un’auto datata sarà possibile rabboccare il combustibile «corretto» e proseguire il viaggio. Di norma il veicolo andrà trainato in un’officina specializzata per svuotare il serbatoio e, a seconda dei casi, effettuare per sicurezza una pulizia dell’impianto del carburante. Il garagista dell’UPSA si assicurerà anche che la miscela di carburanti sia smaltita a regola d’arte. Se il motore è stato acceso, il conto rischia di essere salato anche se l’auto non ha subito danni. Spesso questo imprevisto non è coperto dalle assicurazioni.

E cosa succede se per esempio in vacanza si sceglie il carburante corretto (benzina o diesel) ma una qualità diversa (per esempio benzina a 91 ottani anziché i 95 comuni in Svizzera)? Anche in questo caso, innanzitutto non avviare il motore. Consultate poi l’adesivo sul tappo del serbatoio (su cui è riportata la qualità minima) e il libretto di uso e manutenzione; in caso di dubbi, è il caso rivolgersi a un garage o a un numero di assistenza (produttore, soccorso stradale). In linea di massima, un carburante con un numero di ottani superiori non comporta vantaggi ma nemmeno svantaggi. In caso di numero di ottani inferiore la situazione è più critica: nonostante i motori moderni siano in grado di regolarsi automaticamente per un numero di ottani inferiore, ciò non vale per tutti i veicoli e bisogna in ogni caso mettere in conto una temporanea riduzione delle prestazioni del motore.

**Un piccolo aiuto, spesso sconosciuto**

Tra l’altro, vi è mai capitato di essere al distributore e non ricordarvi su quale lato è il tappo del serbatoio? Anche i più esperti ignorano spesso che su quasi tutte le auto è presente un suggerimento in tal senso: vicino all’indicatore del carburante è infatti posizionata una piccola freccia che indica il lato da cui effettuare il rifornimento.

*Didascalie:*

Basta un attimo: ogni anno i casi di errato rifornimento sono quasi 10 000. In tale eventualità, la regola d’oro è non avviare mai il motore, ma richiedere un consiglio professionale. Per esempio al vostro garage UPSA. Foto: iStock

Spesso passa inosservata, ma la freccia vicino all’indicatore del carburante segnala su quale lato si trova il tappo del serbatoio. Foto: iStock

Per **maggiori informazioni** rivolgersi a Monique Baldinger, Segreteria della direzione & Comunicazione UPSA, telefono 031 307 15 26, e-mail monique.baldinger@agvs-upsa.ch.

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Il mondo dei professionisti svizzeri dell’auto ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l’UPSA è l’associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39 000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

** Testo e immagini possono essere scaricati sul sito** [**www.agvs-upsa.ch/it**](https://www.agvs-upsa.ch/it) **nella rubrica «Media» (in basso)**

** Abbonatevi anche alla newsletter dell’UPSA:** [**www.agvs-upsa.ch/it/newsletter**](https://www.agvs-upsa.ch/it/newsletter)

****